REGIONE PIEMONTE

BANDO DI GARA PER AFFITTO MALGHE DI PROPRIETA' PUBBLICA

ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

COMUNE di VALLO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI VALLO TORINESE
BANDO DI GARA PER AFFITTO PASCOLI DI PROPRIETA' COMUNALE
(procedura aperta : art. 22 della L. 11 febbraio 1971, n° 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla L. 3 maggio 1982, n° 203 e art. 6 del D. Lgs.18 maggio 2001, n°228, pubblicato all'albo pretorio il 03.03.2017).

Affitto dei pascoli siti in VALLO TORINESE, Fg. 1 part. nn. 1, 13, 14 con una superficie di ha 440 di cui Ha 151,09 usufruibili a pascolo, così distinti::
Part. 1: 3,42 ha pascolo, 10,21 ha pascolo magro, 8,45 pascolo arborato. Per un totale di 22,08 ha;
Part. 13: 129,01 ha pascolo;
Part. 14: non pascolabile.
non dotati di fabbricati, impianti o attrezzature e che non si consente il pascolo nelle aree considerate bosco.
In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n° 7 del 14.02.2017, il giorno **4 del mese di aprile anno 2017**, presso la sede Comune di VALLO TORINESE, Via Fiano 19 alle **ore 17.30**, si procederà alla gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta per l'affitto per tre anni (periodo 1° maggio -11 Novembre di ogni anno) dei pascoli siti in località Costa e Costa Meana nel Comune di VALLO TORINESE (Città Metropolitana di Torino).

Durata e caratteristiche dell'affitto
Considerato che la natura e le caratteristiche dell'affitto sono descritti sopra, per la durata dell'affitto e l'entità del canone si procede mediante stipula in deroga ai patti agrari. La durata dell'affitto è stabilita in 3 anni con **inizio dal 1° maggio di ogni anno** e **termine l'11 novembre di ogni anno**, nel rispetto degli accordi collettivi stipulati dalle Organizzazioni professionali agricole.
La base economica di riferimento è fissata in **€ 39.000,00** (in lettere trentanovemila/00), ovvero **13.000,00** per ogni anno coperto dal bando, con offerte in aumento.
La monticazione dovrà avvenire solo con bovini.

Durata della monticazione e carico
Il periodo di monticazione, fissato in almeno 90 giorni all'anno, potrà iniziare circa il 1° maggio, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di massima di polizia forestale, e comunque quando le condizioni di vegetazione siano idonee.
Il carico previsto è compreso tra 0,3 e 1 U.B.A. (unità bovine adulte) /ha/anno ovvero compreso tra 0,6 e 2 U.B.A. (unità bovine adulte) /ha per periodi di pascolamento variabili tra 90 e 180 giorni.
In caso di non rispetto delle norme sulla monticazione, compreso il suo mancato svolgimento (con inizio entro il 30 giugno) saranno causa di risoluzione del presente contratto, con aggiudicazione alla ditta seconda classificata ed inoltre saranno causa di mancata accettazione, in futuro, di domande provenienti dalla stessa azienda.

Norme per la partecipazione
Possono partecipare alla gara:

- A) le imprese agricole, condotte da coltivatori diretti singoli o associati e/o imprenditori agricoli professionali singoli o associati;
- B) le cooperative agricole;
- C) le associazioni temporanee di scopo costituite dai soggetti di cui al punto A).

Nel caso di associazione temporanea di scopo, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta devono avere conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza, risultante da scrittura privata redatta nelle forme di legge, ad uno di essi qualificato come capofila e coincidente con il soggetto che gestirà i rapporti con l'Ente proprietario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. La durata dell'associazione di scopo dovrà essere almeno pari alla durata del periodo di affitto.
L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modello All. A, predisposto dall'Ente proprietario, sottoscritta dal legale rappresentante e inserita in una busta sigillata a parte, sempre all'interno del plico contenente la domanda.
Unitamente all'offerta economica ritenuta congrua per il bene in affitto espressa in cifre e in lettere, il partecipante (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) dovrà inoltre allegare le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) di aver preso visione del bando di gara d'affitto dei pascoli;
2) di aver preso conoscenza dei luoghi, della proprietà in affitto, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sul prezzo offerto per l'affitto dei pascoli;
3) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
4) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
5) che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
6) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti. E' fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale;
7) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
8) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla sua condotta professionale, né a carico del legale rappresentante;
9) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
10) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990 n°55;
11) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
12) l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dalla legge 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni;

A completamento dell'offerta andrà obbligatoriamente allegata, pena l'esclusione dalla gara:

- per il richiedente individuale (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):
- fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità;
- copia della certificazione della Banca dati regionale zootecnica attestante le caratteristiche del/degli allevamenti interessati all'utilizzo della/delle malghe o copia del Registro di stalla;
- per le imprese agricole associate:
- fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità;
- elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo);
- visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata;

- copia della certificazione della Banca dati regionale zootecnica attestante le caratteristiche degli allevamenti interessati all'utilizzo delle malghe o copia del Registro di stalla;
- per le cooperative agricole:
- fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità;
- atto costitutivo ed elenco soci;
- copia della certificazione della Banca dati regionale zootecnica attestante le caratteristiche del/degli allevamenti interessati all'utilizzo della/delle malghe o copia del Registro di stalla;
- per le associazioni temporanee di scopo:
- fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del capofila;
- copia di scrittura privata;
- copia della certificazione della Banca dati regionale zootecnica attestante le caratteristiche degli allevamenti interessati all'utilizzo della/delle malghe o copia del Registro di stalla.

L'offerta, completa della documentazione allegata richiesta, andrà inserita in busta chiusa e sigillata, riportante all'esterno la scritta: "**procedura aperta per la selezione dell'affittuario dei pascoli in Vallo Torinese".**
La busta sigillata contenente l'offerta andrà indirizzata a: COMUNE DI VALLO TORINESE, via Fiano 19 – 10070 VALLO TORINESE, e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12,00 del giorno 3.04.2017, sia a mezzo del servizio postale tramite raccomandata r.r., sia mediante consegna a mano.
L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte a causa di inesatte indicazioni del recapito o di disguidi postali.
Le offerte presentate in difformità a quanto sopra non saranno considerate valide.

Criteri di aggiudicazione
L'aggiudicazione:
- sarà soggetta alla eventuale condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, da parte dell'affittuario uscente ed avverrà in base alla graduatoria al titolare dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- nel caso di pascoli di uso civico riguarderà in primo luogo gli imprenditori residenti nel Comune di Vallo Torinese, limitatamente alla superficie necessaria al pascolamento del bestiame in dotazione all'azienda sulla base della graduatoria che terrà conto dell'ubicazione della sede aziendale. In assenza di richieste da parte di queste imprese, si valuteranno quelle avanzate da imprese ubicate in altri comuni e verrà stilata una graduatoria che terrà conto delle offerte economiche. L'aggiudicazione avverrà al titolare dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A parità di posizione in graduatoria, si privilegeranno i concorrenti la cui azienda ha sede presso il comune in cui si trovano i pascoli, ovvero detengono altre superfici in affitto nel territorio comunale; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.
I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 15 (quindici) giorni successivi all'aggiudicazione.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.
L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario. Essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente proprietario, accertato il mancato esercizio del diritto di prelazione di cui art. 5 del D.Lgs.18 maggio 2001, n. 228 nei casi previsti.
L'Ente proprietario inizierà immediatamente le procedure connesse.

Contratto
Entro 15 giorni dall'approvazione del verbale di gara, verrà predisposta apposita assegnazione.

Canone d'affitto
Il canone d'affitto, corrispondente a quello offerto dall'aggiudicatario, dovrà essere pagato a cura dell'aggiudicatario in via anticipata.

Spese contrattuali
Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto d'affitto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Disposizioni finali
Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento, al capitolato d'affitto ed alle norme agrarie vigenti in materia ed al Codice Civile.
La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, schemi di contratto e capitolato allegati.

Normativa a tutela della privacy
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs, 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'offerente è, tra l'altro, informato che:

1) i dati richiesti sono raccolti unicamente per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla L. 11 febbraio 1971 n° 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla L. 3 maggio 1982 n° 203 e D.Lgs.18 maggio 2001, n°228, nonchè dai regolamenti dell'Ente proprietario, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione della malga per finalità inerenti la gestione del servizio;
2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;
3) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente proprietario e potranno essere oggetto di comunicazione:
   a) al personale dipendente dell'Ente proprietario incaricato del trattamento e del procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;
   b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;
4) tutti coloro che hanno interesse diretto possono assistere all'apertura delle offerte;
5) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
6) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei, o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
7) il Responsabile del trattamento è (nome Ente) nella persona di Geom. Tortomano Vincenzo e nella qualità di Responsabile dell'Ufficio tecnico .

Il bando di gara sarà pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla tipologia di contrattazione prescelta, ed in ogni caso per 26 giorni consecutivi all'albo pretorio e sull'home page del sito web di questo Comune, all'albo dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e sarà inviato alle Associazioni di categoria, all'Associazione Provinciale Allevatori, ai Comandi Stazione Forestale competenti per territorio,
Per tutte le informazioni relative alla procedura aperta e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi agli Uffici dell'Ente proprietario, via Fiano 19 – 10070 Vallo Torinese - tel. 011.9249202 ogni giorno feriale dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - e-mail comune@vallo-torinese.it.

Vallo Torinese, 3 marzo 2017

Il Responsabile dell'AREA TECNICA
Vincenzo Geom. Tortomano

MARCA
DA
BOLLO
Euro 16,00

Allegato A al Bando di gara

BANDO DI GARA PER AFFITTO PASCOLI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL PERIODO 1.05.2017/11.11.2019.

OFFERTA ECONOMICA

Stazione appaltante: COMUNE DI VALLO TORINESE (TO).

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
Codice fiscale _____
Residente a_____in Via_____
in qualità di: (barrare la casella che interessa)
Legale rappresentante;
dell'impresa/società/Ditta/Cooperativa (ragione sociale)
_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
con sede legale in _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

Visto il bando di gara in oggetto

Presenta la propria migliore offerta economica come di seguito specificata:

Percentuale di rialzo sul canone posto a base di gara _____ %
In lettere (_____)

Firma del titolare o del legale rappresentante
(se impresa singola o capogruppo)
_____

MARCA
DA
BOLLO
Euro 16,00

Allegato B al Bando di gara

BANDO DI GARA PER AFFITTO PASCOLI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL PERIODO 1.05.2017/11.11.2019.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") – Esente dall'imposta di bollo (ex. art. 37 medesimo D.P.R.) da inserire nella Busta "1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "Stazione appaltante: COMUNE DI VALLO TORINESE (TO).

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
Codice fiscale _____
Residente a_____in Via_____
in qualità di: (barrare la casella che interessa)
Legale rappresentante;
dell'impresa/società/Ditta/Cooperativa (ragione sociale)
_____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
con sede legale in _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

Di partecipare alla procedura aperta per l'assegnazione del pascolo in oggetto PER IL PERIODO 1.05.2017/11.11.2019
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000, le sanzioni previste dal codice civile e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici.

D I C H I A R A

- che l'impresa/società Ditta/Cooperativa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di _____ numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____ REA n. _____ con codice di attività economica conforme a quella oggetto dell'affidamento.
- che la forma giuridica del soggetto candidato é: _____

- di aver preso visione del bando di gara d'affitto dei pascoli;
- di aver preso conoscenza dei luoghi, della proprietà in affitto, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sul prezzo offerto per l'affitto dei pascoli;
- di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;

- che l’impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti. E’ fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla sua condotta professionale, né a carico del legale rappresentante;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
- che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990 n°55;
- che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- l’assenza di procedimento in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dalla legge 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni.
- di essere in possesso di certificazione della Banca dati regionale zootecnica attestante le caratteristiche del/degli allevamenti interessati all’utilizzo della/delle malghe di cui allega copia conforme all’originale o copia del Registro di stalla;
- di iniziare l’attività di monticazione entro il 30 giugno c.a.

_____li_____

In fede
IL DICHIARANTE

_____

SI ALLEGA FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL SOTTOSCRITTORE.